



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0002760/STA del 07/02/2017
DIV. III

DESTINATARI IN ELENCO

OGGETTO: Trasmissione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 18/STA del 03/02/2017, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'approvazione del Progetto di bonifica contenuto nel documento "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara".

A positiva conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara".

Si evidenzia che il Progetto in questione dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e modalità previste nel Progetto medesimo ed in conformità alle ulteriori prescrizioni e condizioni indicate nel Decreto medesimo.

Ad avvenuto completamento degli interventi, la Provincia di Crotone vorrà rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'articolo 242, comma 13, del decreto legislativo n. 152/06.

Il Dirigente della Divisione III

Ing. Laura D'Aprile

- 1 -

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento
Data: 07/02/2017

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5301/02/40; Fax +39 06 5722 5388; e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dgsta@pec.minambiente.it

ELENCO DESTINATARI

Alla Syndial
Attività diversificate S.p.A.
PEC: syndial@pec.syndial.it
PEC: progetti.risanamentoambientale@pec.syndial.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio di Gabinetto
PEC: gab.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
PEC: gab@postacert.sanita.it

Alla Regione Calabria
Direzione Generale
Dip.to Politiche dell'Ambiente
PEC : dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Crotone
PEC: protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it

Al Comune di Crotone
PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

All'ARPA Calabria
PEC: protocollo@pec.arpacalabria.it

All'ARPA Calabria
Dip. di Crotone
PEC: crotone@pec.arpacalabria.it



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468 recante il "Regolamento recante programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Crotone, Cassano e Cerchiara" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 recante la perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara";
- Vista la validazione della caratterizzazione condotta nell'area dello stabilimento ex Pertusola trasmessa dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria - Dipartimento Provinciale di Catanzaro con la nota dell'11 ottobre 2007 con protocollo n. 501, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26950/QdV/DI del 16 ottobre 2007;
- Visto il "Progetto operativo di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Aree Syndial - SIN di Crotone - Stabilimenti ex Pertusola", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 4 dicembre 2008 con protocollo n. 775, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 27396/QdV/DI del 5 dicembre 2008;
- Vista la nota di Syndial Attività Diversificate SpA dell'11 giugno 2009 con protocollo n. 204, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12307/QdV/DI del 12 giugno 2009, con la quale si specifica che relativamente al "Progetto operativo di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Aree Syndial - SIN di Crotone - Stabilimenti ex Pertusola", si chiede l'approvazione del "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)", finalizzato alla messa a punto delle tecnologie di *Phytoremediation*, *Electrochemical Remediation Technology* e *Enhanced Monitored Attenuation* per tutte le aree già previste nel Progetto;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23 luglio 2009, approvato con il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8434/QdV/DI/B del 31 luglio 2009, che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)";
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato in data 29 settembre 2009, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 23 luglio 2009, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, congiuntamente

Sm

- all'Istituto Superiore di Sanità, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, alla Provincia di Crotone e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, presso la stabilimento ex Pertusola Sud, trasmesso alla Syndial Attività Diversificate SpA dalla Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 29 gennaio 2010 con protocollo n. 1745/QdV/DI;
- Vista la nota di Syndial Attività Diversificate SpA del 16 settembre 2010 con protocollo n. 48, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23224/QdV/DI del 20 settembre 2010, con la quale si comunica la stima economica degli interventi previsti nel "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1098/TRI/DI/B del 25 gennaio 2011 con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria e fatta salva, ove prevista, l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio degli interventi previsti nel "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)";
- Vista la nota dell'Ufficio di controllo di legittimità sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Corte dei Conti del 25 giugno 2014, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17467/TRI del 26 giugno 2014, relativa alla tipologia degli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Vista la nota della Regione Calabria del 7 dicembre 2016 con protocollo n. 368149, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23678/STA del 9 dicembre 2016, con la quale si comunica che gli interventi previsti nel "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)" sono da considerarsi non assoggettabili alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 26 gennaio 2017 con protocollo n. 24984, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 1758/STA del 27 gennaio 2017;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il progetto di bonifica contenuto nel documento "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume I)", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 4 dicembre 2008 con protocollo n. 775, così come integrato dalle note di Syndial Attività Diversificate SpA dell'11 giugno 2009 con protocollo n. 204 e del 16 settembre 2010 con protocollo n. 48, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 1) l'attivazione dei primi moduli di bonifica *in situ* con le tecniche previste nel progetto dovrà essere finalizzata alla definizione dei limiti di prestazione delle tecniche e della congruità degli obiettivi di bonifica. Su tale base si dovrà valutare la possibilità di estendere l'applicazione di tali tecnologie alle aree limitrofe, ivi incluse aree già soggette a misure di sicurezza;
 - 2) devono essere contestualmente avviati anche gli interventi di scotico superficiale e/o impermeabilizzazione per tutte e tre le aree oggetto dell'intervento di bonifica;

- 3) in ogni caso per tutte le aree dove saranno adottate misure di sicurezza dovrà essere annotata appropriata limitazione d'uso sul certificato di destinazione urbanistica, previa individuazione catastale. Tale annotazione dovrà essere effettuata per le aree attualmente occupate da impianti alla cui eventuale dismissione dovrà verificarsi il mantenimento di misure di sicurezza o il completamento della bonifica;
 - 4) qualora nel corso delle attività di bonifica fosse evidenziata nelle tre aree di intervento la presenza di rifiuti, Syndial Attività Diversificate SpA dovrà procedere alla loro rimozione e successivo trattamento/smaltimento ai sensi della normativa vigente.
2. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto di cui al comma 1 nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti.
 3. Resta salvo l'obbligo di Syndial Attività Diversificate SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
 4. Gli elaborati relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 23 luglio 2009.
 5. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Crotone mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Syndial Attività Diversificate SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto stesso, dovrà essere predisposta da Syndial Attività Diversificate SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, qualora non sia già stata prestata a seguito del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1098/TRI/DI/B del 25 gennaio 2011, dovrà essere presentata una fideiussione a cura di Syndial Attività Diversificate SpA a favore della Regione Calabria, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, pari a 4.120.000,00 euro (quattro milioni centoventimila euro).

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Chioducci

